

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Comune di Capaccio Paestum, intendono, con il presente documento, esprimere spunti di riflessione, nella delicata fase di consultazione popolare, in riferimento alla progettualità della rete a scorrimento veloce di collegamento fra Eboli ed Agropoli.

Le problematiche evidenziate a monte della proposta progettuale, sono notevoli ma non irrisolvibili.

Tuttavia la soluzione proposta finisce per diventare peggiore del male: ciò che si prospetta, impatta un territorio molto sensibile se si tiene conto che si tratta di territori:

- Di grande rilevanza paesaggistica
- Di grande rilevanza agricola
- Di grande rilevanza zootecnica
- Ai margini del parco nazionale del Cilento Vallo di Diano ed Alburni
- Di grande rilevanza archeologica (Paestum sito Unesco)

Un'opera impattante su territori di tal genere, di fatto incide in maniera determinante e definitiva sui suoi equilibri naturalistici ed idro geologici.

Un'opera che invade territori prevalentemente dediti ad attività di agro zootecnia, finisce per sottrarre suolo agricolo, devastarlo, e sottrarre suolo dedito al pascolo ed indispensabile alle operazioni di spandimento dei reflui zootecnici.

Dunque nel mentre si intende dar impulsi alle economie del territorio, velocizzando le condizioni di accessibilità, di fatto si finisce per minare alla loro stessa stabilità che si avvale di superfici di pascolo e colture, e di salubrità dei suoli.

L'attuale viabilità si avvale di reti in parte obsolete (ss18 Tirrena inferiore) in parte incomplete (la strada Aversana)

La vera rete di collegamento all'aeroporto è costituita dalla strada Aversana: questa manca di uno sbocco efficace alla SS18 e di un collegamento all'autostrada ed alla tangenziale di Salerno in direzione nord.

La ss18 Tirrena inferiore si avvale di un tracciato ormai obsoleto e con tratti cittadini con una molteplicità di accessi, che fanno da imbuto al traffico veicolare quotidiano- Utile e possibile un suo allargamento ed una revisione delle immissioni nelle aree ad alta densità urbana.

Soluzioni queste che sono ampiamente compatibili con le cifre previste nella progettualità della nuova rete e rispondenti alla natura dei territori che si intendono tutelare.

Per altro negli altri incontri tenuti sul territorio si sono evidenziate condizioni di criticità molto simili a quelle che evidenziamo col presente documento.

Vogliamo pertanto sollecitare ad un tavolo di raccordo intercomunale, con rappresentanti di categorie dei vari settori attivi, che tenga conto delle precipue necessità dei territori attraversati, ripensando l'intera progettualità e rivalutando soluzioni idonee e non impattanti.

Riteniamo di depositare tale documento agli atti dell'incontro pubblico che in data odierna si tiene nel territorio di Capaccio Paestum.

Sarà nostra cura depositare agli atti del prossimo consiglio comunale di Capaccio Paestum, questo documento ed inviarne copia ai presidenti di Consiglio Comunale di tutti i Comuni interessati dall'attraversamento dell'opera, perché ne diano informazione ai rispettivi Consigli Comunali.

Sottoscrivono



SIEA VINCENTO



FRANCESCO LONCO



FRANCESCO MANTUANO



GIULIO LONCO